

# L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione via Creta, 50 - 25124 Brescia tel. 030 24361 Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Brescia Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912 Stampa: La Compagnia della Stampa srl Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs) **ANNO LXX - N. 3** 14 febbraio 2023 - € 0,90

#### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



W KRAMER KUHN



Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS) Tel. 030 9461206 Cell. 348 7117629 Mario info@agrirent.it

#### Torna in presenza al Brixia Forum l'appuntamento più importante dell'organizzazione

# Il 3 marzo l'assemblea di Confagricoltura Brescia



 Dopo tre edizioni in forma ristretta, senza la presenza del pubblico e senza la caratteristica festa, torna quest'anno l'assemblea annuale di Confagricoltura Brescia nella sua formula completa e da sempre graditissima a tutti i soci.

L'assemblea generale di Confagricoltura Brescia si svolgerà venerdì 3 marzo dalle 17.30 al Brixia Forum, nella sala Display, in via Caprera 5 in città.

Come tradizione vuole, l'appuntamento sarà suddiviso in due momenti principali: il primo dal carattere più tecnico e politico, con la sintesi dell'anno appena trascorso, le proposte e le strategie dell'organizzazione tratteggiate dal presidente Giovanni Garbelli insieme a numerosi ospiti del mondo istituzionale, politico e imprenditoriale sia locale sia nazionale. E a seguire il momento più conviviale, con uno spiedo tradizionale bresciano offerto a tutti i presenti, per una festa dedicata a tutti i soci di Confagricoltura Brescia.

"L'invito che faccio ai nostri soci già da ora è di essere presenti a entrambi i momenti e a partecipare numerosi – dichiara il presidente Garbelli -, perché si tratta del più importante appuntamento associativo dell'anno e finalmente possiamo svolgerlo in presenza. L'ultima volta che ci siamo ritrovati tutti insieme, in massa, è stato nel 2019. Se ricordate, nel 2020, siamo stato costretti ad annullare tutto a una sola settimana dall'assemblea, a causa del covid. Sarà finalmente questa l'occasione per ritrovarsi e discutere con degli ospiti molto prestigiosi dei temi più sentiti in questo periodo dal settore agricolo, confrontandosi ad ampio raggio. Potremo poi proseguire la nostra serata con un momento di festa, che so

essere sempre alquanto gradito ai soci".

Per partecipare all'assemblea generale è obbligatorio confermare la propria presenza entro il 27 febbraio, compilando il modulo online pervenuto via mail (ricordiamo che è necessario effettuare una registrazione per ogni partecipante anche utilizzando la stessa mail). Qualche giorno prima dell'appuntamento sarà inviata, alla mail indicata in fase di registrazione, la conferma e il QRcode da mostrare per accedere al Brixia Forum.

Nei prossimi giorni sarà anche inviato il programma dettagliato dell'incontro, con il tema, gli ospiti e i vari momenti della serata. Raccomandiamo a tutti di iscriversi al più presto e di partecipare numerosi, anche con amici e famigliari, in modo da far sentire all'organizzazione l'attaccamento e la partecipazione.

# A Darfo il focus sulla Pac per le zone montane

◆ Il tour del presidente Giovanni Garbelli per incontrare tutti i soci di Confagricoltura Brescia ha vissuto, dopo ben sette appuntamenti in tutta la provincia, l'ultima tappa a Darfo Boario, dove sono stati affrontati in particolare i temi dell'agricoltura di montagna. L'incontro è stata l'occasione

per fare il punto sull'ultima annata, così difficile per il settore agricolo in Valcamonica, territorio che ha dovuto affrontare, oltre alla siccità, anche l'alluvione di fine luglio tra Niardo e Braone, con l'esondazione dei torrenti Re

e Cobello che ha danneggiato profondamente anche alcune nostre aziende associate.

I temi al centro dell'incontro sono stati, oltre al cambiamento climatico, anche la crisi energetica, con l'innalzamento vertiginoso dei costi, e la remunerazione del l'accesso al nuovo pagamento

latte, con prezzi che non garantiscono redditività alle aziende di montagna. "La siccità ha pesato anche sulle realtà di montagna - ha commentato il consigliere e rappresentante della montagna Ermes Chiarolini -, che non possiedono territori irrigui. Anche nelle malghe ci sono stati pro-

blemi per la carenza di acqua, con gli animali che hanno dovuto demonticare anzitempo".

Durante l'incontro è stato possibile fare il punto, con i tecnici di Confagricoltura Brescia, sugli effetti della nuova Pac per le aziende di

montagna. Come per tutte le aziende, la nuova Pac porterà il ricalcolo dei titoli in riduzione, con l'effetto del dimezzamento del premio storico riferito al premio base più il greening. Rivestirà inoltre un ruolo determinante redistributivo, creato appositamente per le aziende medio-piccole fino a 50 ettari, e quindi ben compatibile con queste realtà, che porterà fino ai primi 14 ettari un contributo aggiuntivo di 82 euro per ettaro, con il vantaggio di attenuare parzialmente il taglio del valore dei titoli.

L'impatto della condizionalità rafforzata, con particolare riferimento alle due norme Bcaa 7 e 8 riferite ai seminativi, e quindi all'obbligo di rotazione e della messa a riposo del 4 per cento, è notevolmente attenuato per molte aziende di questa zona. Viste da un lato le esenzioni del limite dei dieci ettari, sotto i quali le due norme non si applicano, e dell'altro la deroga in caso di superficie agricola costituita per almeno il 75 per cento da prato permanete-pascolo e/o foraggere in gene-

Per quanto riguarda la norma Bcaa rotazione per i seminativi, è prevista un'ulteriore deroga specifica per la zona montana per



quanto riguarda le parcelle a seminativo ricadenti in queste zone, sulle quali le colture sono praticate con modalità estensive. Sia per la scarsa possibilità di diversificazione colturale entro l'anno, data l'esiguità delle superfici, sia per i tempi limitati per coltivare, che non consentono successive colture complesse.

Per queste ragioni è stata introdotta una deroga ad hoc, per pertre anni consecutivi se il terreno

verrà coperto da colture secondarie ogni anno, dopo il raccolto e fino alla semina dell'anno successivo; oppure l'agricoltore deve garantire ogni anno un cambio di coltura su almeno il 35 per cento delle superfici dei suoi seminativi. Le colture secondarie o intermedie possono essere utilizzate per soddisfare la quota minima di rotazione annuale. Dopo anni tutte le parcelle di seminativi devono mette di ripetere una coltura per essere state sottoposte a rotazione della coltura principale.



ASSEMBLEA

#### **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA** UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

E' indetta presso la sala Display del Brixia Forum via Caprera n. 5 - Brescia (BS) - l'annuale Assemblea Generale dell'Unione Provinciale Agricoltori, in prima convocazione alle ore 6, ed in seconda convocazione alle ore 17.00 di venerdì 3 marzo 2023, con il seguente ordine del giorno:

#### Parte Ordinaria

- Adempimenti statutari
- Relazione del Presidente
- Varie ed eventuali

Giovanni Garbelli



# Pac: focus sul sostegno accoppiato al reddito

Pac 2023-2027 è costituito dai pagamenti accoppiati, detti anche sostegni accoppiati al reddito. A tale intervento è destinato un importo consistente, di oltre 524 milioni di euro, corrispondente al 15% dell'ammontare complessivo dei pagamenti diretti.

Le novità rispetto ai pagamenti accoppiati erogati fino allo scorso anno non sono mol-

◆ Un altro capitolo molto importante della te. Le produzioni sostenute sono essenzialmente le stesse (Latte, Carni bovine, Carni ovine e caprine, Frumento duro, Semi oleosi: colza e girasole (esclusa la coltivazione di semi di girasole da tavola), Riso, Barbabietola da zucchero, Pomodoro destinato alla trasformazione, Olio d'oliva, Colture proteiche comprese le leguminose) con la sola aggiunta degli agrumi e qualche modifica relativa alle vacche nutrici e all'olio d'oliva.

Tra le principali novità segnaliamo che, dal 2024, in linea generale, è obbligatorio l'utilizzo di sementi/materiali vegetativi certificati, tranne che per il premio accoppiato proteiche/leguminose. Le aziende biologiche possono utilizzare sementi convenzionali qualora quelle biologiche non fossero presenti sul mercato. In riferimento alla zootecnia (bovini da carne e da latte) si evidenzia invece la necessità dell'adesione a Classyfarm nell'anno di presentazione della domanda. Sono esclusi dall'obbligo gli allevamenti delle zone di montagna.

Di seguito una tabella riassuntiva dei premi con il confronto rispetto a quelli del 2021(ultimo anno disponibile).

INTERVENTI	PSN approvato (anno 2023)	PLAFOND ACCOPPIATI 2021	Diff. Assoluta	Diff. % plafond	Importo uni- tario previsto 2023 (€/capo- €/ha)	finitivo 2021	Diff. 23-21 (€/capo-€/ ha)
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità	68.492.933	65.577.606	+2.915.327	+4,4%	67,15	65,86	+1,29
Vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità siti in zone montane	20.864.417	25.433.303	-4.568.886	-18,0%	122,93	133,31	-10,38
Bufale da latte	3.174.967	3.774.251	-599.284	-15,9%	32,70	36,47	-3,77
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico	37.192.248	23.889.292	+13.302.957	+55,7%	118,22	133,08	-14,86
Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine non iscritte nei li- bri genealogici o nel registro anagrafico	7.710.450	7.505.612	+204.838	+2,7%	70,67	66,85	+3,82
Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza		13.424.324	-13.424.324	-100,0%		147,32	
Totale vacche nutrici	44.902.699	44.819.227	+83.471	+0,2%			
Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi	3.175.116	3.774.251	-599.135	-15,9%	38,98	33,75	+5,23
"Capi bovini macellati tra 12 e 24 mesi ed etichettati, qualità, forme associate e dodici mesi"	64.408.440	65.105.825	-697.385	-1,1%	57,51	54,83	+2,68
Agnelle da rimonta	7.710.635	8.706.510	-995.875	-11,4%	23,09	23,15	-0,06
Capi ovini e caprini macellati IIIGG	5.442.801	5.060.927	+381.874	+7,5%	5,91	5,57	+0,34
ACCOPPIATO MISURE ZOOTECNIA	218.172.007	222.251.901	-4.079.893	-1,8%			
Grano Duro	91.356.852	77.729.550	+13.627.302	+17,5%	93,50	85,03	+8,47
Oleaginose	12.726.328	12.995.431	-269.103	-2,1%	101,00	47,81	+53,19
Agrumi	15.907.910	0	+15.907.910	=	150,85	=	
Riso	74.085.407	32.638.691	+41.446.716	+127,0%	336,46	143,71	+192,75
Barbabietola	19.998.515	21.501.792	-1.503.277	-7,0%	657,93	768,01	-110,08
Pomodoro da trasformazione	10.453.769	10.336.300	+117.469	+1,1%	173,64	151,84	+21,80
Oliveti in regioni specializzate	0	40.487.417	-40.487.417	-100,0%	=	93,25	
Oliveti con pendenza media > 7,5%	0	12.180.536	-12.180.536	-100,0%	=	101,3	
Olio Dop e Igp	11.817.304	11.794.534	+22.770	+0,2%	116,97	109,13	+7,84
ACCOPPIATO MISURE A SUPERFICIE	236.346.085	219.664.251	+16.681.834	+7,6%			
Totale zootecnia e misure a superficie	454.518.092	441.916.152	+12.601.940	+2,9%			
Soia	30.766.946	9.049.624	+21.717.322	+240,0%	136,32	68,51	+67,81
Proteiche-leguminose eccetto soia	39.157.931	10.808.082	+28.349.849	+262,3%	40,04	25,24	+14,80
COLTURE PROTEICHE (2%)	69.924.877	19.857.706	+50.067.172	+252,1%			
Totale accoppiato	524.442.970	461.773.858	+62.669.112	+13,6%			



BRESCIA - via G. Bormioli, 10 030 3364626



info@greenpoolsrl.it www.greenpoolsrl.it



è solo una fotografia non aspettare che diventi realtà

Specialisti nell'irrigazione A GOCCIA da oltre 25 anni

### Agricoltura 100: Fratelli Cherubini tra le aziende più sostenibili d'Italia

◆ Ci sono anche alcune aziende agricole bresciane nella classifica generale della terza edizione di Agricoltura 100, lo studio di Confagricoltura e Reale Mutua sulla sostenibilità nel settore primario in Italia, che misura il livello delle imprese agricole nelle aree ambientale, sociale, gestione dei rischi e delle relazioni, qualità dello sviluppo, aggregando 236 variabili e indicatori di attività, responsabilità-gestione e performance.

Tra le prime dieci premiate a livello nazionale c'è la società agricola Fratelli Cherubini di Lona to, socia di Confagricoltura Brescia, che ha ricevuto la menzione speciale per la "Qualità del lavoro e occupazione dei giovani". La ricerca ha coinvolto circa 3mila aziende, rilevandone l'impegno dal punto di vista della sostenibilità sotto ogni profilo e valorizzando il contributo del settore primario alla

crescita economica e sociale del Paese.

"È da più di trent'anni che facciamo ciclo

chiuso dell'azienda - spiega il titolare Nicola Cherubini -, utilizzando anche tutti gli scarti delle operazioni di taglio delle piante, considerati rifiuto. Insieme a Confagricoltura Brescia abbiamo ideato un progetto notevole: abbiamo acquistato un bio-trituratore, con il quale macinare gli scarti da utilizzare nelle nostre campagne come compost per concimare i nostri settanta ettari. Gli investimenti non si sono fermati e dal biotrituratore siamo passati al cippatore: la parte più legnosa viene utilizzata in una caldaia e la più umida come compost per concimare la campagna. Il terzo step ha visto l'installazione di pannelli fotovoltaici. Oggi il 70-80% della nostra azienda è green, tant'è vero che taglia-siepi, decespugliatori, taglia-erba e mini escavatori per la manutenzione verde sono elettrici. Il prossimo passo sarà ora costruire un deposito con caldaia totalmente riscaldato con il cippato. Collaboriamo stabilmente con la scuola agraria Dandolo di Lonato e la scuola di Peschiera".

Nella lista delle cento migliori imprese italiane in termini di sostenibilità di Agricoltura100 ci sono altre realtà bresciane socie di Confagricoltura Brescia, tra cui l'azienda agricola Ricci Curbastro di Capriolo, in classifica per il secondo anno consecutivo, e le Fattorie

> Novella Sentieri di Zanotti Gianfranco e figli di Quinzano. "Dal rapporto 2023 emerge che le imprese agricole sostenibili crescono più rapidamente in termini di fatturato e competitività - aggiunge il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, sottolineando il forte legame tra sostenibilità e produttività e il ruolo centrale dell'innovazione quale acceleratore verso gli obiettivi. Il nostro interesse a intraprendere il percorso della sostenibilità è vivo, concreto e guidato dalla

necessità di coniugare i doveri legati alla produzione di cibo e al mitigare gli effetti del cambiamento climatico. La strada da percorrere è quella dell'innovazione". Secondo la ricerca, le aziende con un livello elevato di sostenibilità passano dal 49,8 nel 2021 al 52,7% nel 2022, dimostrando la capacità del settore primario d'integrare pienamente la sostenibilità nel modello di business. Inoltre l'85% ritiene prioritario investire nella qualità dei prodotti per garantire il consumatore, il 73 di doversi occupare di più della protezione dell'ambiente e il 66 di rafforzare le relazioni per fare rete e raggiungere gli obiettivi. L'80% delle imprese con alto indice di sostenibilità possiede anche un elevata inno-

#### Cala il rischio recessione ma resta l'allerta per la sicurezza alimentare

 Dopo mesi di previsioni tutte negative, negli ultimi giorni inizia a intravedersi, forse, uno spiraglio: la Commissione europea afferma che si è ridotto sensibilmente il rischio di una recessione economica nel corso del 2023. Non solo, è positivo anche l'andamento dell'indice Fao sui prezzi dei prodotti agroalimentari, in calo da dieci mesi consecutivi: nei confronti del picco di marzo 2022, la diminuzione sfiora il due per cento. Resta però elevata l'inflazione a livello globale, nonostante il calo dell'ultimo periodo per effetto della drastica contrazione, tuttora in atto, dei prezzi del gas.

"Per il nostro mondo - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - è una notizia senz'altro positiva, che sta a dimostrare la solidità e la reattività del sistema produttivo nell'Unione e in Italia. Tuttavia invito a non lasciarsi andare a facili entusiasmi, dato che il quadro resta incerto anche per quanto riguarda la sicurezza alimentare". Un documento congiunto diffuso dalle principali organizzazioni internazionali - tra cui Fao, Banca mondiale e Organizzazione mondiale del commercio –, sostiene che l'approvvigionamento alimentare globale potrebbe scendere, nel 2023, al di sotto del livello medio degli ultimi tre anni. "A causa dell'invasione russa – aggiunge Garbelli -, i raccolti agricoli di cereali e mais in Ucraina sono previsti in calo di circa il 40 per cento, con conseguente riduzione delle esportazioni. Inoltre a metà marzo scadrà l'accordo sull'export via mare di prodotti agroalimentari ucraini e il suo rinnovo non è scontato. Grazie a questa intesa, oltre venti milioni di tonnellate di grano sono state finora destinate ai paesi meno avanzati". Anche stavolta spetterà all'Unione europea evitare, con le proprie esportazioni agroalimentari, l'instabilità dei mercati e scongiurare il rischio di una crisi alimentare su scala globale.

# In arrivo parte degli indennizzi per i danni indiretti da aviaria del 2021



 L'Organismo pagatore della Lombardia, con un decreto di inizio febbraio, ha approvato l'elenco dei beneficiari ammessi all'indennizzo per i danni indiretti da influenza aviaria per il periodo 23 ottobre 2021–31 dicembre 2021: finalmente le aziende potranno ricevere le risorse che, a causa di difficoltà burocratiche legate all'autorizzazione della spesa come aiuto di Stato, hanno dovuto attendere per troppi mesi.

In Lombardia i beneficiari sono complessivamente 181, per un totale di 1,26 milioni di euro (le aziende non ammesse sono undici). Gli indennizzi sono ricompresi nel fondo da 30 milioni che Confagricoltura aveva chiesto di istituire e poi utilizzare per anticipare agli allevamenti colpiti dall'aviaria il 25 per cento dei danni indiretti, riferiti al periodo ottobre-dicembre 2021.

"Gli uffici del ministero - spiega Cesare Marelli, responsabile ufficio Tecnico di Confagricoltura Brescia - hanno ora ipotizzato che la liquidazione del 25 per cento dei danni per il successivo periodo gennaio-maggio 2022 potrebbe avvenire orientativamente tra maggio e giu-

Contestualmente a questa operazione sta proseguendo il negoziato per il riconoscimento, da parte della Commissione europea, del totale degli indennizzi sulla base dei dati raccolti, con l'obiettivo di chiudere la procedura con Bruxelles entro il 2023. In base alle informazioni fornite, si tratterebbe in ogni caso di un fondo da 260 milioni di euro, di cui circa 62 milioni per la prima tranche, relativa ai danni subiti nel trimestre ottobre-dicembre 2021, e gli altri 200 per il periodo gennaio-maggio 2022. Su un totale di 62 focolai di aviaria individuati in Lombardia dall'autunno 2021 alla primavera del 2022, la metà si è sviluppata in provincia di Brescia, dove gli animali abbattuti - tra contagiati e effettivamente abbattuti per contenere il contagio - sono stati più di 1.2 milioni di di capi. Si tratta di un danno diretto per gli allevatori bresciani di 6,7 milioni di euro, già risarciti dall'Ats di



Garden shop Pasini - via Mantova 210 - Montichiari (BS) Negozio online - www.venditapiccolifrutti.it tel. 030964032 - cell. 3334685203 Consegne a domicilio



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 💟 - amministrazione@molinariricambi.it

Contributi fino al 50 per cento dei costi sostenuti

#### Riconversione e ristrutturazione vigneti, domande entro il 31 marzo



◆ Fino al 31 marzo è possibile presentare la domanda di accesso alla misura "Riconversione e ristrutturazione dei vigneti" per la campagna 2023-2024, che permette di ottenere contributi fino al 50 per cento dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto di quelli indicati nelle tabelle regionale di riferimento. Le attività ammissibili sono finalizzate su tre linee d'intervento: riconversione varietale tramite il rimpianto di una varietà di vite di maggior pregio enologico o maggior valore commerciale, ristrutturazione di un impianto già esistente,

collocandolo in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, e miglioramento delle tecniche di gestione, anche attraverso operazioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento, esclusa l'ordinaria manutenzione.

"La normativa regionale - spiega Luca De Santis, responsabile dell'ufficio Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia - fissa in mezzo ettaro la superficie minima oggetto degli interventi, ma può essere ridotta a 0,3 se il richiedente, alla data di presentazione della domanda, condu-

ce una superficie agricola utilizzata a vigneto inferiore o uguale a tre ettari. La densità minima d'impianto deve essere di 4mila ceppi per ettaro. Ricordo inoltre che sono ammessi alla misura solo impianti con caratteristiche idonee alla produzione di vini a Igp o Dop. Inoltre il sostegno non si applica al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita, ovvero per un reimpianto della vite sulla stessa superficie, con la stessa varietà, secondo la stessa forma di allevamento o sesto d'impianto, quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale".

Per accedere al bando è fondamentale che le imprese siano in regola con gli adempimenti degli enti previdenziali e assicurativi, attestati nel documenti unico di regolarità contributiva (Durc). Le domande devono essere presentate per via telematica tramite il sistema Sisco, allegando la documentazione firmata digitalmente.

L'ufficio Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia è a disposizione per informazioni più specifiche luca.desantis@ (contattare confagricolturabrescia.it o 030-24361).



🗱 VINI, STORIE E GUSTO

#### QSatèn millesimato 2018, **Quadra Franciacorta**



 Quadra Franciacorta è situata a Cologne, tra le sinuose colline moreniche della Franciacorta. Il vino è un prodotto che si distingue proprio per la sua identificativa connessione con il territorio di origine: è con questo presupposto e questa carica emotiva che, da oltre vent'anni, la famiglia Ghezzi continua a produrre vini Franciacorta di altissima qualità. Un compito arduo, ma nobile, che papà Ugo Ghezzi trasmette ai figli Cristina e Marco e che, unitamente alle raffinate arti direttive di Mario Falcetti e di un'intera squadra di stimati professionisti, raggiunge l'obiettivo di far diventare la tradizione un' alleata perfetta dell'innovazione. Le vigne si estendono su venti ettari ben distribuiti da nord a sud nella parte centro-ovest del territorio franciacortino. Una completa dedizione e valorizzazione a tutte le cultivar del Franciacorta, con una singolare attenzione verso il Pinot Bianco. In assaggio Franciacorta Satèn millesimato 2018. Alla vista è giallo paglierino intenso, con insenature che virano all'oro puntellate da un perlage morbido e cremoso. Con una regolata precisione al naso, mostra una ricca gamma di profumi delicati, eleganti e fini, che richiamano la buccia di pompelmo, fragranze citrine combinate al profumo della rosa bianca e seguite in coda da spezie morbide. Al gusto è rotondo, soffice, ampio e strutturato, con piacevoli ritorni agrumati nel finale.

Abbinamento consigliato: tartare di salmone con riso venere.

Luca De Santis



Il credito sarà garantito da un'ipoteca su immobile. Ai fini della concessione del finanziamento la parte mutuataria, l'eventuale parte datrice di ipoteca ed i loro aventi causa, sono obbligati ad assicurare ed a mantenere assicurati per un valore non inferiore a quello di stima della banca, contro i danni derivanti da incendio scoppio e caduta del fulmine, gli immobili assoggettati ad ipoteca per tutta la durata del contratto di mutuo. Offerta valida fino al 31/12/2023 salvo chiusura anticipata od esaurimento del plafond di © 200,000.000 destinato ac imprese e con finalità inerenti alla riqualificazione energetica. L'accettazione del finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca del merito creditizio del richiedente

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

ichiedere in Filiale copia del testo contrattuale e del Foglio Informativo disponibile anche sul sito www.agrobresciano.bcc.it. Per maggiori











**GRUPPO BCC ICCREA** 

6 L'Agricoltore Bresciano ANGA

# Anga visita l'azienda Invernizzi e Apsov Sementi



◆ Continuano i viaggi studio per i giovani dell'Anga Brescia. Dopo la trasferta a Parigi dello scorso novembre, un gruppo di venti ragazzi ha visitato, a inizio febbraio, due nuove realtà agricole.

La prima tappa è stata l'azienda Invernizzi di Tortona, in provincia di Alessandria, dove il titolare ha mostrato il suo allevamento di vacche razza frisona e blu belga. La giornata è poi proseguita con la visita dello stabilimento Apsov Sementi di Voghera, nel Pavese. Apsov è una realtà specializzata nella produzione di sementi di alta qualità. Grazie ad avanzate tecniche di screening molecolare, l'impresa individua le migliori varietà presenti nel panorama internazionale e le incrocia, per creare prodotti con il più alto potenziale produttivo, con elevata salubrità, una maggiore adattabilità alle diverse con-

dizioni ambientali e una migliore qualità tecnologica e merceologica. Per il presidente di Anga Brescia Diego Gualeni, è stata "un'occasione interessante per visitare due importanti realtà del nord Italia, continuando così il nostro percorso di confronto e formazione, che ho posto al centro del mio mandato triennale".



IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

# Mattia Saccani: "Le donne da sempre al centro dell'azienda"

◆ La nascita dell'azienda agricola San Rocco di Offlaga, oggi di proprietà di Mattia Saccani, classe 1985, risale agli anni Settanta. In quel periodo i fratelli Battista (Tita) e Piero Pedroni, con le mogli Giuseppina (Lisa) e Caterina, iniziarono la costruzione dei primi capannoni, dando il via a un allevamento avicolo. Nel corso degli anni le generazioni successive

hanno deciso di dividere l'azienda, finchè nel 2018 Mattia, nipote di Tita e Lisa, dopo anni di impiego nel settore delle costruzioni e alcune esperienze lavorative all'estero, ha deciso di entrare in azienda, riprendendola in mano dopo alcuni tempi alquanto difficili. Per anni l'impresa agricola è stata affidata

a terzi e, anche per questo, l'allevamento versava in condizioni alquanto precarie. Mattia ha così deciso di farne il suo lavoro principale, portando le sue idee e la sua voglia di fare per risollevare le sorti e scommettere sul futuro dell'impresa. "Il mio obiettivo - racconta Mattia Saccani - è apportare tutte le migliorie tecniche e le innovazioni necessarie per assicurare all'azienda di famiglia il giusto risalto e lo

sviluppo che io credo meriti. Prima di tutto, il mio auspicio e l'impegno sono diretti a raggiungere, al più presto, l'indipendenza energetica, attraverso in particolare un impianto fotovoltaico, e poi la massima automazione possibile delle lavorazioni, così da alleggerire anche il lavoro di tutto il personale".

Mattia è consapevole del ruolo che le donne hanno da sempre ri-

vestito nell'azienda agricola
San Rocco: "Tengo a sottolineare il peso femminile
che da sempre ha caratterizzato la nostra impresa
- aggiunge -. Oltre a me e
a mio fratello Antonio, infatti, nella nostra realtà le
donne della famiglia hanno
sempre apportato un impegno

fondamentale. A partire da mia nonna e dalla mia prozia, fino a mia mamma Ornella, che tuttora dà un fondamentale aiuto, così come la mia compagna Elisa: le donne della mia famiglia sono sempre state pronte a lavorare duramente. In un settore ancora improntato sulla predominanza delle figure maschili, nel nostro caso le donne sono state e sono ancora oggi una vera garanzia".

# Al via Generazione terra, il bando Ismea per i giovani

◆ Dare un nuovo impulso all'agricoltura "giovane": con questo obiettivo Ismea ha presentato Generazione terra, il nuovo strumento dedicato ai giovani che intendono ampliare la superficie della propria azienda agricola o iniziare un'attività in qualità di capo azienda, con un finanziamento fino al cento per cento del prezzo d'acquisto dei terreni.

Rispetto al passato, la nuova misura prevede distinti massimali di intervento finanziario e agevolazioni a seconda che il giovane sia già imprenditore agricolo ovvero startupper con esperienza o con titolo. La durata del finanziamento arriva fino a trent'anni, con possibilità di scegliere tra tasso fisso o variabile, revisionabile nel corso dell'ammortamento, in base al profilo di rischio del richiedente. Per gli startupper è previsto anche un premio di primo insediamento nella misura massima

di 70 mila euro, utilizzabile nei primi cinque anni per abbattere fino al 70 per cento l'importo delle rate di ammortamento. Al pari degli imprenditori già attivi, anche gli startupper potranno usufruire delle agevolazioni fiscali della piccola proprietà contadina, impegnandosi a conseguire, entro il termine di ventiquattro mesi, l'iscrizione nell'apposita gestione previdenziale e assistenziale prevista per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali. Per Ismea si tratta di un'importante semplificazione, che permette di essere vicino alle nuove generazioni nell'avvio di un'iniziativa imprenditoriale in agricoltura.

"La misura Generazione terra di Ismea è una novità che faciliterà l'accesso alla terra e al credito - afferma il vicepresidente di Anga Brescia Marco Bettoni -. Una sola misura però non basta: come chiesto dall'Anga, questi bandi acquisiranno carat-

tere strutturale, in modo da riproporli ogni anno per garantire un miglior ricambio generazionale e nuove forze, per ottenere un'agricoltura più moderna. Come sappiamo, i giovani portano nuove idee in un settore che spesso fatica ad adeguarsi. L'innovazione è però la chiave indispensabile per far progredire il nostro mondo, ottimizzando risorse e tempi. Speriamo di aver presto tra noi nuovi imprenditori agricoli con cui condividere idee e progetti".

Il portale per la presentazione delle istanze è già aperto e le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, pari a 60 milioni di euro. Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confagricoltura Brescia.





info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI** 

# #BsBg2023, torna il concorso di poesia dialettale



◆ "Brescia Bergamo capitali della cultura" passa anche dal dialetto. L'associazione Palco Giovani ha presentato alla Pinacoteca di Sarnico "Us de le as", la rassegna che durante tutto l'anno vedrà susseguirsi sul territorio molteplici proposte per tenere vivo il rapporto con la terra e le nostre radici. Tra queste, la rassegna di teatro dialettale con 67 spettacoli e 51 compagne che si alterneranno nei comuni bresciani, uno spettacolo di burattini dedicato ai bambini e un progetto musicale che vedrà artisti delle due province collaborare per creare "brani a quattro

"L'acqua en vers" è invece il titolo della nuova edizione del concorso di poesia dialettale, che già da alcuni anni vede il

settore primario protagonista grazie alla collaborazione con Confagricoltura Brescia. Dopo aver affrontato i temi del vino, del pane, della terra e del latte, quest'anno il focus verrà posto sull'acqua, argomento caro e molto attuale nel panorama agricolo. "Il dialetto ci riporta alla mente la tradizione del lavoro nei campi e della vita in campagna - dichiara Gianluigi Vimercati, vicepresidente di Confagricoltura Brescia -: è fondamentale continuare a tenerlo in vita, per non dimenticare le radici che hanno reso Brescia la città che è oggi. L'acqua è per noi un tema centrale e la siccità dello scorso anno ha dimostrato ancora una volta quanto sia fondamentale per il lavoro agricolo, per irrigare i campi e per nutrire i nostri animali. Siamo quindi entusiasti di supportare questa nuova edizione in un anno particolare, che vede Brescia e Bergamo capitali della cultura, un'iniziativa che siamo certi rappresenterà un'occasione importantissima come volano per l'economia, agricola e non, del nostro territorio".

Il bando con le modalità di partecipazione sarà scaricabile dai siti delle associazioni coinvolte e verrà promosso attraverso i nostri canali social. Le migliori poesie saranno poi premiate in autunno e pubblicate in un volumetto che sarà disponibile nella sede di Confagricoltura Brescia. "Sarebbe bello - conclude Vimercati - portare all'interno delle nostre cascine e dei nostri agriturismo alcuni di questi spettacoli, facendo conoscere le eccellenti realtà della provincia e ricollegando il dialetto alla terra da cui è nato".

#### Notizie in breve

Compensazione IVA per cessione di bovini e Decreto flussi - novità 2023 suini

Ricordiamo che la Legge di bilancio 2023 non ha disposto l'innalzamento delle percentuali di compensazione Iva per le cessioni di bovini e suini effettuate dagli imprenditori agricoli che adottano il regime speciale Iva, previste inizialmente dalla Legge di bilancio 2018, e successivamente confermate ed incrementate dalla Legge di Bilancio 2022. Di conseguenza, a causa della mancata proroga, a partire dall'1 gennaio 2023 le aliquote di compensazione sono tornate a essere del 7 per cento per la cessione di bovini e del 7,3 per i suini. A tal proposito si rammenta che, fino al 31 dicembre 2022, la predetta percentuale di compensazione Iva era pari al 9,5 per cento. A fronte di questa situazione, Confagricoltura sta proseguendo la sua attività sindacale per chiedere la conferma dell'aliquota più elevata di compensazione al 9,5 per cento per i capi bovini e suini che la Legge di bilancio 2023 non ha confermato.

È stato pubblicato il decreto flussi per il 2022, che autorizza l'ingresso in Italia, per motivi di lavoro, di 82.705 cittadini extracomunitari, di cui 44mila destinati a lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero. Grazie all'azione di Confagricoltura verso il Governo, ben 22mila quote di lavoratori stagionali sono state riservate alle associazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, per le quali è previsto un canale preferenziale nell'esame delle domande, senza la necessità di verificare preventivamente se ci sono cittadini italiani disponibili e con la concessione del silenzio assenso in caso di mancata risposta nei trenta giorni successivi. Si tratta di una serie di misure e accorgimenti fortemente voluti da Confagricoltura, che dovrebbero snellire i tempi dell'iter procedurale, consentendo alle aziende associate di poter disporre tempestivamente dei lavoratori extracomunitari richiesti. L'invio delle domande sarà con procedura informatica; il click day sarà il 27 marzo.

#### **FIOCCO AZZURRO**



Mattia ed Emanuela Lonati, dell'azienda Cascina agricola Bicocchi Pavone del Mella, annunciano con gioia la nascita di loro figlio Tommaso scorso dicembre.

Ai genitori, alla sorellina Cecilia, ai nonni Faustino, Giulia, Gabriele ed Elisabetta le congratulazioni da Confagricoltura Brescia e dall'ufficio zona di Leno.

#### **QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Antonio Civini, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



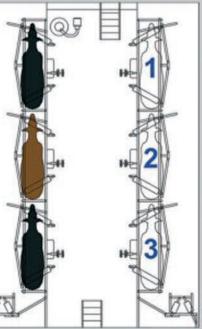
### Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

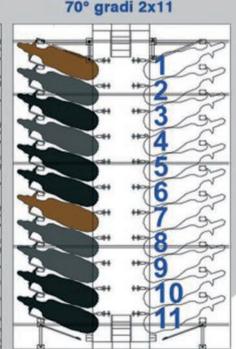
#### STESSO SPAZIO!

1990

Spina di pesce 2x6

1970 Tandem 2x3





OGGI

Maggior benessere animale

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale

· Più libertà e tempo libero nella tua vita

senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl

· Più latte

Sede operativa Via Brescia, 81 (Centro Fiera) 25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale Via Rimembranze, 15 25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010 Fax +39 030 99.61.130 info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982 CF.01994910170







# ASSEMBLEA GENERAIF

**VENERDÌ 3 MARZO** ORE 17.30

> SALA DISPLAY BRIXIA FORUM



